

IL PROGETTO

Un aiuto agli orfani di donne uccise da mariti e familiari

Coinvolti 18 enti pubblici e associazioni in sei regioni
Sostegni materiali e psicologici per l'inserimento sociale

BOLOGNA. Quando avviene un femminicidio ci sono spesso delle vittime che rimangono nascoste e che si trovano ad affrontare traumi profondi che possono ripercuotersi lungo una vita intera.

In Italia si stima che siano duemila: sono i bambini rimasti soli dopo la morte violenta della madre, spesso causata da un padre o da un familiare.

Da questa consapevolezza nasce il progetto che è stato intitolato "Orfani di Femminicidio Vittime Invisibili", presentato qualche giorno fa ufficialmente a Bologna e promosso dalla cooperativa Iside attraverso la partecipazione al bando "A braccia aperte" dell'impre-

sa sociale "Con i bambini", nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa. Il progetto coinvolge 18 partner (tra cui case delle donne, aziende sanitarie, università e associazioni) distribuiti in sei Regioni (Emilia-Romagna, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto e Campania) e riceverà un contributo di circa 100mila euro.

Secondo i dati raccolti da Eures sulle Regioni interessate dal progetto, sono 159 i minori rimasti orfani a seguito di 97 casi di femminicidi compiuti dal 2009 fino al 2021. «Si tratta di un progetto importante di cui siamo orgogliose di fare parte

– ha commentato Susanna Zaccaria, presidente della Casa delle donne per non subire violenza di Bologna –. Il femminicidio è un atto di violenza estrema che rappresenta il culmine della violenza sulle donne. La condizione degli orfani e delle loro famiglie affidatarie è una questione centrale nel contrasto alla violenza di genere, e questo progetto rappresenta un'occasione per dare risposte concrete e strutturate nel tempo». Intanto si sta già lavorando a una mappatura più approfondita del fenomeno, in seguito sono previsti supporti specializzati per la riparazione del trauma, percorsi di accompagnamento per il reinserimento sociale e la piena autonomia profes-

sionale e, infine, sostegni in ambito psicologico, legale ed educativo per orfani tra 0 e 21 anni, oltre ad aiuti materiali per le famiglie affidatarie e per coloro che si prendono cura di questi orfani.



Si chiama "Orfani di Femminicidio Vittime Invisibili" il progetto a sostegno dei familiari delle vittime



Peso: 38%